

Annali **Sdi** **Sociologia** **Soziologisches** **Jahrbuch**

19. 2013/14

Associazione Italo-Tedesca di Sociologia
Italienisch-Deutsche Gesellschaft für Soziologie



Duncker & Humblot · Berlin

ANNALI DI SOCIOLOGIA
SOZIOLOGISCHES JAHRBUCH
19. 2013/14



Duncker & Humblot · Berlin

Modalità per l'acquisto della Rivista

Chi è interessato all'acquisto di singoli volumi della Rivista o alla sottoscrizione dell'abbonamento annuale potrà rivolgersi al seguente indirizzo:

Associazione Italo-Tedesca di Sociologia/Italienisch-Deutsche Gesellschaft für Soziologie
c/o Università degli Studi di Trento - Via Verdi, 26 - I-38122 TRENTO
Tel. 0039 0461-281344 - Email: annsoc@unitn.it

La Rivista esce normalmente in due volumi all'anno, in casi eccezionali in un volume di più ampia dimensione (doppio).

Abbonamento annuale (due volumi) € 46
(un volume doppio) € 42

È possibile acquistare anche singoli volumi al prezzo di € 26; nel caso di volume doppio € 42.

Bezugsbedingungen für den deutschsprachigen Raum

Für den Bezug einzelner Bände sowie den Abschluss des Jahresabonnements wenden Sie sich bitte an die folgende Adresse:

Duncker & Humblot GmbH - Postfach 410329 - D-12113 BERLIN
Tel. (030) 790006-0 - Fax (030) 79000631

Im Regelfall erscheint die Zeitschrift mit zwei Bänden pro Jahr; im Ausnahmefall mit einem umfangreicheren Doppelband.

Jahresabonnement (zwei Bände): € 46 (unverbindliche Preisempfehlung)
(Doppelband): € 42 (unverbindliche Preisempfehlung)

Außerhalb des Abonnements können Einzel- und Doppelbände zum Preis von € 26 (unverbindliche Preisempfehlung) bzw. € 42 (unverbindliche Preisempfehlung) erworben werden.

© Copyright by

Associazione Italo-Tedesca di Sociologia
Italienisch-Deutsche Gesellschaft für Soziologie
2018

ISSN 0394-2120

ISBN 978-3-428-15638-2 (Print)

ISBN 978-3-428-55638-0 (E-Book)

ISBN 978-3-428-85638-1 (Print & E-Book)

Duncker & Humblot GmbH, Berlin

Internet: <http://www.duncker-humblot.de>

Direttore responsabile/Verantwortlicher Direktor: RENZO GUBERT
Pubblicazione semestrale/Erscheint halbjährlich
Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 512 del 29.11.1986

ANNALI
DI SOCIOLOGIA
SOZIOLOGISCHES
JAHRBUCH
19. 2013/14

VALORI A CONFRONTO:
AREE CULTURALI TEDESCA E ITALIANA

WERTE IM VERGLEICH:
DER DEUTSCHE BZW. ITALIENISCHE KULTURRAUM

a cura di/herausgegeben von
Renzo Gubert/Heiner Meulemann

Associazione Italo-Tedesca di Sociologia
Italienisch-Deutsche Gesellschaft für Soziologie

c/o Università degli Studi di Trento
Via Verdi, 26 - 38122 TRENTO - Tel. 0461-281344 - e-mail: annsoc@unitn.it

ANNALI DI SOCIOLOGIA – SOZIOLOGISCHES JAHRBUCH

Fondata da/Begründet durch Franco Demarchi

Direzione/Direktion:

RENZO GUBERT (Trento) responsabile/verantwortlich – ALOIS HAHN (Trier) – RAIMONDO STRASSOLDI (Udine) – ARNOLD ZINGERLE (Bayreuth).

Comitato scientifico/Wissenschaftlicher Beirat:

SABINO ACQUAVIVA † – MAURIZIO BACH (Passau) – AUGUSTO BALLONI (Bologna) – SERGIO BELARDINELLI (Bologna) – GIULIANO DI BERNARDO (Trento) – ALBERTO GASPARINI (Trieste) – GIULIANO GIORIO † – MAX HALLER (Graz) – HORST JÜRGEN HELLE (München) – ROBERT HETTLAGE (Regensburg) – HANS H. HINTERHUBER (Innsbruck) – WOLFGANG LIPP † – HEINER MEULEMANN (Köln) – CARLO MONGARDINI (Roma) – GIANFRANCO MORRA (Bologna) – KARL-SIEGBERT REHBERG (Dresden) – GIAN ENRICO RUSCONI (Torino) – ANTONIO SCAGLIA (Trento) – ANGELO SCIVOLETTO † – MARIO SIGNORE † – JUSTIN STAGL (Salzburg) – CLAUDIO VASALE (Roma) – JOHANNES WEISS (Kassel).

Collegio redazionale/Redaktionskollegium:

ELKE KOCH-WESER AMMASSARI (Roma) – ADA NEIGER (Trento) – BERNHARD PLÉ (Graz) – MARTIN SATTLER (Mannheim) – LAURO STRUFFI (Trento).

Traduttori/Übersetzer:

LUIGI CIMMINO (Perugia) – SIEGLINDE KOFLER (Trieste) – WERNER MENAPACE (Bozen) – FILIPPO NESI (Firenze) – MARIA GABRIELLA NICOLUSSI ROSSI (Trento) – LORENZA REGA (Trieste).

Supervisione traduzioni/Übersetzungsüberprüfung:

REINHARD SCHMIDT (Firenze) – LAURO STRUFFI (Trento) – ARNOLD ZINGERLE (Bayreuth).

Caporedattore/Chefredakteur: MANUEL BEOZZO – **Grafica/Grafik:** PALMA & IDEA.

Sommario/Inhalt

	Pag./Seite
HEINER MEULEMANN / RENZO GUBERT,	
Introduzione	7
Vorwort	22
REINHARD SCHMIDT,	
Premessa terminologica	35
Terminologisches Vorwort	50
SALVATORE ABBRUZZESE,	
Religiosità, credenze religiose e partecipazione ai riti	65
Religiosität, Glaubensvorstellungen und Teilnahme an den Riten	91
TILO BECKERS,	
Grenzen diesseitigen Seins und die Grenzfragen am Anfang und Ende des Lebens: Die Bedeutung der Kirchenreligiosität für die Akzeptanz von Abtreibung und Sterbehilfe.	120
I limiti dell'esistenza terrena e le questioni all'inizio e alla fine della vita: l'importanza della religiosità ecclesiale per l'accettazione dell'aborto e dell'eutanasia	161
HEINER MEULEMANN,	
Generations-solidarität in Deutschland und in Italien 1981 bis 2008. .	203
Solidarietà generazionale in Germania e in Italia fra il 1891 e il 2008.	243
SILKE HANS,	
Einstellungen zu Familie und Geschlechterrollen im Vergleich – Kontinuität oder Wandel?.	284
Atteggiamenti verso la famiglia e i ruoli di genere a confronto – Continuità o mutamento?	313
GABRIEL W. OSCAR,	
Vertrauen und Misstrauen.	343
Fiducia e sfiducia	377

GABRIELE POLLINI,	
Capitale comunitario, appartenenza socio-territoriale e senso civico . .	410
<i>Gemeinschaftskapital, sozioterritoriale Zugehörigkeit und Bürgersinn</i>	436
ALBERTO GASPARINI,	
Distanza sociale e forestiero...	462
<i>Soziale Distanz und Fremder</i>	511
GIANCARLO ROVATI,	
Le culture politiche e le sfide per una «società aperta» europea	563
<i>Die politischen Kulturen und die Herausforderung für eine europäische «offene Gesellschaft»</i>	597
LUCA PESENTI,	
Preoccupazione ambientale e orientamenti politici	634
<i>Umweltbesorgnis und politische Einstellung</i>	651
Note biografiche degli autori/Autorenverzeichnis	668

Introduzione: Valori a confronto nell'ultimo trentennio in Italia e nell'area culturale di lingua tedesca: sintesi introduttiva

1. Piccola cronistoria del volume

La rivista «Annali di Sociologia - Soziologisches Jahrbuch» aveva già dedicato un suo ampio numero monografico (Volume 13, 1997) al confronto tra i valori delle società italiana e di lingua tedesca (delle quali vuole essere uno strumento di conoscenza e di dialogo), facendo uso dei dati dell'European Values Study (EVS) del 1990, del quale *Renzo Gubert*, dell'Università di Trento, era stato responsabile per l'Italia e *Heiner Meulemann* membro dell'équipe di Colonia che svolgeva analogo ruolo per la Germania. Quando furono a disposizione i nuovi dati EVS del 1999 e World Values Survey (WVS) del 2005-2006 i due curatori di quel volume progettarono di ripetere l'esperienza, con in più l'opportunità di poter confrontare tre differenti rilevazioni nel tempo (1981, 1990 e 1999), alle quali si potevano aggiungere i dati del WVS(2005-2006), coprendo quindi anche un quindicennio dal grande mutamento compiutosi in Germania con la caduta del regime comunista di Pankow e la riunificazione di Repubblica Federale (BRD) e Repubblica Democratica (DDR). Redatto un piano di lavoro, contattati gli autori italiani e tedeschi proposti in modo da coprire tutte le diverse aree valoriali ed ottenutone l'impegno, attesi gli ampi tempi previsti per il loro lavoro, si è dovuto prendere atto del fatto che non sempre i progetti sono realizzabili: impegni e malattie dei colleghi italiani impedivano loro di lavorare ai dati, mentre tutti i colleghi tedeschi (tranne due, su etica e su associazionismo) avevano rispettato gli impegni. Si prospettava, così, la pubblicazione di un volume ridotto, la cui parte italiana era costituita dal solo contributo di *Renzo Gubert* sul confronto dei dati regionali EVS del 1999 e VWS del 2005-2006, che, a quel punto, fu esteso oltre la norma, data la mancanza di altri articoli italiani. Nel frattempo ebbe luogo anche la rilevazione EVS del 2008-2009.

Fu *Heiner Meulemann* a segnalare, nel 2011, a *Renzo Gubert* la possibilità di preparare la redazione del volume, come già venne fatto in occasione del precedente del 1997 e di altri, con un seminario italo-tedesco nel quale discutere con gli autori e con altri i risultati delle analisi di confronto. La comparazione di dati relativi a società diverse si giova notevolmente, nell'interpretazione, del far parte delle società oggetto di analisi. L'Associazione Italo-Tedesca di Sociologia / Italienisch-Deutsche Gesellschaft für Soziologie e il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento organizzarono un in data 14 ottobre 2011 un seminario sul tema del confronto dei valori, avendo i vice-direttori di «Annali di Sociologia - Soziologisches Jahrbuch» ed altri membri del Comitato scientifico

come presidenti delle diverse sessioni. Il seminario fu apprezzato da tutti i convenuti per il contributo dato alla discussione delle interpretazioni dei dati; venne deciso di aggiornare i contributi agli ultimi dati EVS del 2008-2009 e Wolfgang Jagodzinski e i colleghi italiani, che prima non erano riusciti a produrre le loro analisi e che avevano portato contributi iniziali per il Seminario (con l'eccezione di Patrizia Venturelli Christensen che doveva analizzare i valori del lavoro), si impegnarono a portare a termine il loro studio. Di conseguenza venne deciso di stampare il lungo saggio di *Renzo Gubert* sulle differenze regionali nel 1999 e nel 2005-2006 come volumetto a parte, nella collana «Contributi - Beiträge» collegata alla rivista. I due curatori si sono accordati nel concludere i lavori in modo da pubblicare il volume monografico numero diciannove nel 2014. Non è stato purtroppo possibile ottenere da Wolfgang Jagodzinski il saggio promesso sui valori etici. Un breve cenno alla tematica etica è comunque contenuto nella parte finale del saggio sui valori religiosi di *Salvatore Abbruzzese*, mentre elementi del questionario attinenti all'etica della sessualità sono considerati nel saggio di *Silke Hans* e, attinenti ai confini della vita (aborto, eutanasia), nel saggio di *Tilo Beckers*. Tutti gli elementi del questionario EVS 1999 relativi all'etica sono inoltre stati compresi nell'analisi regionale di *Renzo Gubert* pubblicata nella collana dei «Contributi - Beiträge». Il confronto sui valori del lavoro è presente nella parte contenuta nell'analisi regionale, nell'analisi in dettaglio dell'associazionismo, oggetto del saggio di Gabriele Pollini.

V'è da dire che, oltre al lungo tempo intercorso tra il primo programma e la sua realizzazione, è risultato impossibile ottenere dagli autori, nonostante le esplicite indicazioni, l'omogeneità nella considerazione dei dati. Questi dovevano consistere in tutte le rilevazioni periodiche novennali dell'EVS e nella rilevazione 2005-2006 del WVS (nei Paesi nei quali era stata condotta), eccezion fatta per l'analisi regionale, già complessa, da limitare all'ultima rilevazione EVS (allora 1999) e all'ultima rilevazione WVS (2005-2006); tutte le variabili contenute nei questionari erano state attribuite ai temi da considerare da parte di ciascun autore, dando l'orientamento di utilizzare, a fini di sinteticità, l'analisi dei fattori compiuta a livello complessivo centrale dai responsabili europei dell'EVS, che hanno anche predisposto, dopo apposito complesso lavoro di pulitura, i dati cui fare riferimento presso il Catalogo Dati del GESIS dell'Università di Colonia; i Paesi da considerare erano la Germania (distinta nelle parti ex BRD ed ex DDR), l'Italia, l'Austria e, per chi lo voleva, vista la prevalenza della lingua tedesca, anche la Svizzera; possibilmente le analisi dovevano usare tecniche di analisi statistica multivariata.

L'ambizione dei curatori si è rivelata eccessiva rispetto a quanto gli autori hanno poi fatto. I colleghi tedeschi non hanno preso in considerazione l'Austria, come ha fatto anche il collega italiano *Salvatore Abbruzzese*; questi, inoltre, ha considerato solo i dati EVS 2008-2009; i colleghi italiani hanno usato poco o per nulla strumenti di analisi multivariata. Poche le analisi che comprendono anche la Svizzera. Lo stile espositivo dei colleghi tedeschi è stato quello ormai di largo uso anche in sociologia nei convegni internazionali e nelle riviste, che parte dalla discussione su teorie e ipotesi per arrivare alla formulazione di ipotesi

circostanziate e al loro controllo con i dati tramite analisi multivariate. Quello dei colleghi italiani è, invece, come tradizione tra la maggior parte dei sociologi italiani, eminentemente descrittivo, con interpretazioni sollecitate dai dati analizzati con strumenti statistici più semplici, per lo più frequenze univariate e bivariate. Al riguardo si deve notare il divario di raffinatezza metodologica tra i contributi italiani e tedeschi. Peraltro il maestro metodologo del gruppo di sociologi che aveva come caposcuola Franco Demarchi, fondatore di questa rivista, del quale fanno parte gli autori italiani di questo volume, il prof. Edgar Borgatta, italo-americano tra i più eminenti metodologi statunitensi, osservava come, dopotutto, un approccio ai dati meno vincolato all'esame di ipotesi predefinite presentasse dei vantaggi; secondo l'approccio più accreditato nei convegni internazionali e nelle riviste, egli notava, se un'ipotesi non viene corroborata dai dati, se ne deve formulare un'altra, e così via. Tanto vale, in situazioni di grande incertezza circa la validità scientifica di ipotesi e teorie, come è normale in sociologia, esaminare tutte le possibili interrelazioni tra i dati: si anticipano conclusioni cui arriverebbero ripetuti controlli di ipotesi, evitando anche di fermarsi a una di queste quando altre renderebbero meglio conto delle variazioni dei dati. Borgatta insisteva sull'importanza di preliminari analisi fattoriali esplorative del più ampio numero possibile di variabili. Nella sociologia internazionale e nel gruppo internazionale che cura le analisi dei dati dell'EVS è largamente dominante e più apprezzato l'approccio che qui hanno adottato i colleghi tedeschi; la formazione statistica di molti sociologi italiani è comunque carente e insufficiente anche a seguire l'approccio più globale-descrittivo-aperto suggerito da Borgatta, ma proprio l'esperienza di questo volume induce a porre ad «Annali di Sociologia - Soziologisches Jahrbuch» anche l'obiettivo di un confronto specifico italo-tedesco sulla metodologia delle analisi dei dati.

2. Una presentazione dei contributi

L'obiettivo di questo volume monografico è quello di sondare le somiglianze e le differenze tra le società italiana e di lingua tedesca in merito ai valori, sia con riferimento alle ultime rilevazioni disponibili, sia considerando gli andamenti degli ultimi trent'anni, possibilmente non limitandosi a constatare diversità o somiglianze di livelli, ma cercandone spiegazioni e interpretazioni. Come il lettore potrà constatare, l'obiettivo è stato perseguito e in parte raggiunto. La successione dei contributi vede in primo luogo i saggi sui valori attinenti alla famiglia e alla sessualità, seguiti da quelli attinenti alla socialità per passare poi a quelli sui valori politici, a quelli sui valori etici e infine a quelli sui valori religiosi. Nel collegato volume «Contributi - Beiträge», come detto, vi è infine un'analisi regionale sull'insieme dei valori al 1999 e al 2005-2006, compresi quelli etici e sul lavoro. Lasciando al lettore ripercorrere l'argomentare di ciascun autore, ci si limita, qui, a evidenziare soprattutto risultati che possono apparire o conferma di ipotesi originali o smentita di attese correnti.